

NOTA STAMPA

700° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI DANTE ALIGHIERI: LA ZECCA ITALIANA REALIZZA UNA MONETA PER OMAGGIARE DANTE ALIGHIERI E LA SUA OPERA

La moneta dedicata all'Inferno inaugura una serie composta da altre due emissioni ispirate a Purgatorio e Paradiso

Roma, 5 agosto 2021 - Nell'anno delle celebrazioni per i 700 anni della scomparsa del Sommo Poeta, la Zecca italiana conia una moneta dedicata all'opera e alla figura di **Dante Alighieri** (Firenze 1265-Ravenna 1321), emessa oggi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'ambito della **Collezione Numismatica 2021**.

La moneta dedicata all'Inferno, la prima delle tre cantiche della Divina Commedia, inaugura una serie di durata triennale, che prevede nel 2022 e 2023 altre due emissioni ispirate al Purgatorio e al Paradiso. In questo modo la Commissione tecnico artistica istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha scelto di omaggiare Dante Alighieri che con la sua opera più innovativa e visionaria, la Divina Commedia, consegna ai suoi contemporanei e alle generazioni future uno dei più grandi capolavori della letteratura di tutti i tempi.

Considerato universalmente il padre della lingua italiana, Dante è uno dei simboli più rappresentativi della nostra cultura in Italia e nel mondo, importante testimone ed interprete delle vicende storiche e politiche del suo tempo che trovano espressione nella sua grande produzione lirica e filosofica.

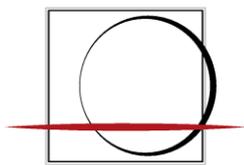


Il viaggio universale condotto dal poeta al fianco di Virgilio tra i dannati dell'Inferno è il tema della moneta realizzata dall'artista Claudia Momoni che ha raffigurato **sul dritto** il profilo di Dante, un particolare ispirato a un'opera di Sandro Botticelli (collezione privata).

Nel giro, la scritta "REPUBBLICA ITALIANA" chiusa da una stella; mentre **sul rovescio** dell'opera è riprodotta una rappresentazione stilizzata dell'Inferno dantesco con i nove gironi descritti nella Divina Commedia, dove sono raffigurati le ali del diavolo, il fuoco e il ghiaccio.

Sempre sul rovescio, all'interno della composizione, sul lato sinistro, un particolare tratto dagli affreschi di Luca Signorelli del Duomo di Orvieto. Nel giro, la scritta "E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE", verso che chiude la cantica dell'Inferno, circondata da stelle; al centro, il valore "5 EURO" e le date "1321 2021", rispettivamente anno della scomparsa di Dante e anno di emissione della moneta; nel campo di sinistra, "R", identificativo della Zecca di Roma; nel campo di destra, il nome dell'autore "MOMONI".





POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

La moneta è stata realizzata in due versioni, oro e argento con inserti colorati, rispettivamente di 21 mm e 32 mm. La moneta in oro dal valore nominale di 20 euro ha una tiratura di 1500 pezzi, mentre quella in argento, dal valore nominale di 5 euro, ha una tiratura di 6000 pezzi.

Dettagli artistici e disponibilità per l'acquisto dell'opera sul portale www.shop.ipzs.it e sul Catalogo della Collezione Numismatica 2021 consultabile allo stesso indirizzo.